

Il Presidente

09 MAI 2017

Bruxelles, 09 Maggio 2017

*Signor/a Preside,  
Gentili Professori,*

*Oggi, in occasione della Festa dell'Europa, intendo rivolgermi a voi, presidi e professori degli istituti scolastici di tutta l'Unione europea, per dirvi grazie.*

*Grazie per la passione e la competenza che mettete ogni giorno al servizio dei nostri figli.*

*La coscienza europea si forma e si trasmette prima di tutto sui banchi di scuola, e non a caso sono i nostri giovani i più convinti europeisti. Io stesso sono cresciuto nell'esempio e nel culto delle radici della tradizione europea in particolare grazie a mia madre, che fu insegnante di greco e latino.*

*L'Europa è prima di tutto una visione della vita e dell'uomo. E' molto più di un mercato o di una moneta.*

*La nostra civiltà si è forgiata con secoli di scambi, mescolanza di pensiero, dialettica di idee, arte, scienza: dai mercanti di Creta agli artigiani dell'Etruria, dai filosofi e drammaturghi di Atene ai giuristi e agli ingegneri di Roma. Abbazie e monasteri hanno tramandato il nostro sapere. Le grandi Università ed i Comuni hanno alimentato un nuovo umanesimo.*

*Il Rinascimento si è ispirato agli stessi saperi mentre ci aprivamo a esplorazioni e scambi anche oltre gli oceani. Caravaggio e Rembrandt, Vivaldi e Bach, Shakespeare e Molière, sono uniti da un legame indissolubile. Perché tutto ciò che è cultura va nel senso dell'apertura, non della chiusura.*

*La missione della scuola è quella di tramandare la nostra identità europea, per scongiurare guerre e salvaguardare i nostri valori.*

*Siamo l'unica regione al mondo senza la pena di morte. Il mondo intero guarda a noi tutte le volte che un giornalista o un oppositore politico viene arrestato per le proprie idee, quando una donna subisce una discriminazione, quando qualcuno è perseguitato per il suo credo.*

*Diceva lo storico Jacques Le Goff che l'affermazione dell'individuo nella sua responsabilità intellettuale è il cuore dell'anima europea.*

*E tutto questo lo impariamo - lo insegnate - a scuola. Lo stesso Parlamento Europeo è una "Universitas". È l'unica istituzione dell'Unione eletta direttamente e proprio per questo ha una grande responsabilità. Come la avete voi, presidi e insegnanti.*

*C'è chi distrugge, insieme a voi noi costruiamo. C'è chi dispera del futuro dell'Europa, insieme a voi noi lavoriamo per trasformare le speranze in realtà.*

*C'è chi accomuna l'Europa all'idea di fallimento. Insieme a voi, invece, noi lavoriamo perché l'Europa sia una storia di successo e sappia rispondere concretamente ai problemi dei cittadini.*

*La scorsa settimana a Bruxelles abbiamo inaugurato la Casa della Storia europea, un museo aperto gratuitamente a tutti, a cominciare dagli studenti. Ritengo importante che il Parlamento europeo abbia investito in questo progetto.*

*Conoscere la nostra storia significa prendere coscienza dell'identità europea, la nostra vera forza, la prima ragione del nostro stare insieme.*

*Con la Dichiarazione di Schuman, il 9 maggio di 67 anni fa, è cominciata questa nostra grande avventura. Insieme, sedendoci allo stesso tavolo, abbiamo lavorato duramente per uscire dalla trappola dei nazionalismi.*

*Non è stato facile e tante volte ci siamo fermati, delusi, in crisi. Ma non ci siamo mai scoraggiati. Insieme, abbiamo fatto cadere ostacoli, barriere, confini amministrativi, burocrazie nazionali.*

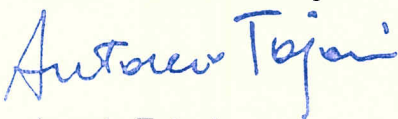
*Insieme, abbiamo lavorato per un mondo più aperto, con più diritti, contribuendo a far uscire dal buio delle dittature tanti Paesi del nostro Continente.*

*La Dichiarazione che ho firmato lo scorso 25 marzo con il Presidente del Consiglio europeo, il Presidente della Commissione europea e i leader dei 27 Stati membri in occasione del 60° anniversario dei trattati di Roma, ha indicato non solo le sfide attuali: conflitti regionali, terrorismo, pressioni migratorie, protezionismo, diseguaglianze sociali ed economiche. Ha individuato anche la soluzione: l'unità come unica scelta possibile se vogliamo un'Europa sicura, prospera, competitiva, sostenibile, socialmente responsabile, vicina al cuore dei cittadini. Per questo occorre oggi più che mai uno spirito comunitario.*

*I nostri padri fondatori hanno intrapreso un cammino per meglio difendere insieme i popoli europei, guardando alle nuove generazioni. Il modo migliore per rendere omaggio al loro coraggio è dimostrare altrettanto coraggio: cambiando questa Europa, uscendo dal guado, continuando questo cammino.*

*Il Parlamento Europeo è impegnato a conseguire questi risultati, e sono sicuro di poter contare sul vostro aiuto per raggiungere insieme questi importanti obiettivi.*

*Buona Festa dell'Europa!*



*Antonio Tajani*